



A C N

Aiuto alla Chiesa che Soffre
dal 1947 con i Cristiani perseguitati

Fondazione di diritto pontificio



Perché la fede dà speranza

Rapporto Attività 2024

FONDAZIONE
PONTIFICIA



«Chi segue Gesù si trova a camminare sulla via delle Beatitudini, dove la povertà di spirito, la mitezza, la misericordia, la fame e la sete di giustizia, l'operare per la pace trovano opposizione e anche persecuzione. Eppure, la gloria di Dio brilla nei suoi amici e lungo il cammino li plasma, di conversione in conversione».

*- Leone XIV -
Angelus nella Solennità dei santi apostoli
Pietro e Paolo, 29 giugno 2025*



Aiuto alla Chiesa che Soffre
Piazza San Calisto 16 - 00153 Roma
Tel. 06.69893911
acs@acs-italia.org

Foto di copertina
© Ismael Martínez Sánchez

Foto pagina 2
© Cristian Gennari

Indice

Presentazione	Pag. 3
La nostra storia	Pag. 4
Chi siamo	Pag. 6
ACS Internazionale	
Rapporto 2024	Pag. 10
Cosa facciamo nel mondo	Pag. 12
Aree e Paesi simbolo del nostro aiuto	Pag. 16
ACS Italia	
Rapporto 2024	Pag. 18
Sentinelle della preghiera	Pag. 22

Cari benefattori, cari amici,

la presentazione del *Rapporto Attività* rappresenta un evento importante, perché grazie ad esso ogni donatore ha la possibilità di avere una panoramica di quanto è stato possibile realizzare con il generoso sforzo di quanti condividono la nostra missione. Sfogliando queste pagine, si potrà comprendere quale sia l'ampiezza delle attività della nostra Fondazione, quanti hanno beneficiato della vostra carità, quanto conforto sia stato assicurato grazie a innumerevoli progetti.



Molto resta ancora da fare, ma per questo abbiamo bisogno di fare crescere la nostra comunità. A tal fine, ACS Italia da diversi mesi è impegnata nel progetto di accrescere il proprio organico e potenziare la propria attività, in modo da raggiungere un pubblico più vasto. Ma non possiamo, né vogliamo, fare tutto in modo centralizzato. Sono infatti convinto che la nostra comunità possa crescere in modo costante e armonioso solo se ogni componente garantisce il suo insostituibile contributo.

Rinnovo pertanto l'appello che ho lanciato lo scorso anno nell'editoriale intitolato "Dal passaparola ai grandi progetti" (*L'Eco dell'Amore* n. 5 del 2024): condividete la visione del mondo che caratterizza la nostra Fondazione con singoli e comunità con i quali siete in contatto, e che ritenete possano essere sensibili ai temi che trattiamo. Una certa percentuale dei vostri interlocutori non accetterà di sposare la nostra missione, altri manifesteranno un interesse superficiale che svanirà presto, altri ancora sembreranno disinteressati, salvo poi avvicinarsi in un secondo momento alla nostra nobile causa, altri infine aderiranno con entusiasmo.

Sottolineo in particolare un tema che spesso ci consente di porci in sintonia con quanti ancora non conoscono ACS, e cioè la possibilità di fare celebrare Messe secondo le proprie intenzioni, affidandole alle mani di sacerdoti perseguitati o poveri.

Il vostro contributo è quindi prezioso. Non c'è infatti "campagna di comunicazione" che possa sostituire la sensibilità di ognuno di voi, la vostra capacità di instaurare un rapporto personale con quanti ritenete possano essere al nostro fianco nello sforzo organizzato di aiutare le comunità cristiane minacciate e oppresse. Qualora abbiate bisogno di materiale informativo e promozionale da condividere con familiari, amici e conoscenti, non esitate a contattarci (potete fare riferimento a Elvira Zito, tel. 06 6989 3934, e-mail ez@acs-italia.org).

Infine, un grande «Grazie!» a ognuno di voi. Quanto abbiamo realizzato lo scorso anno è frutto del sacrificio e della preghiera di ogni benefattrice e di ogni benefattore. Insieme, potremo continuare a realizzare grandi progetti per proteggere le sorelle e i fratelli minacciati e oppressi.

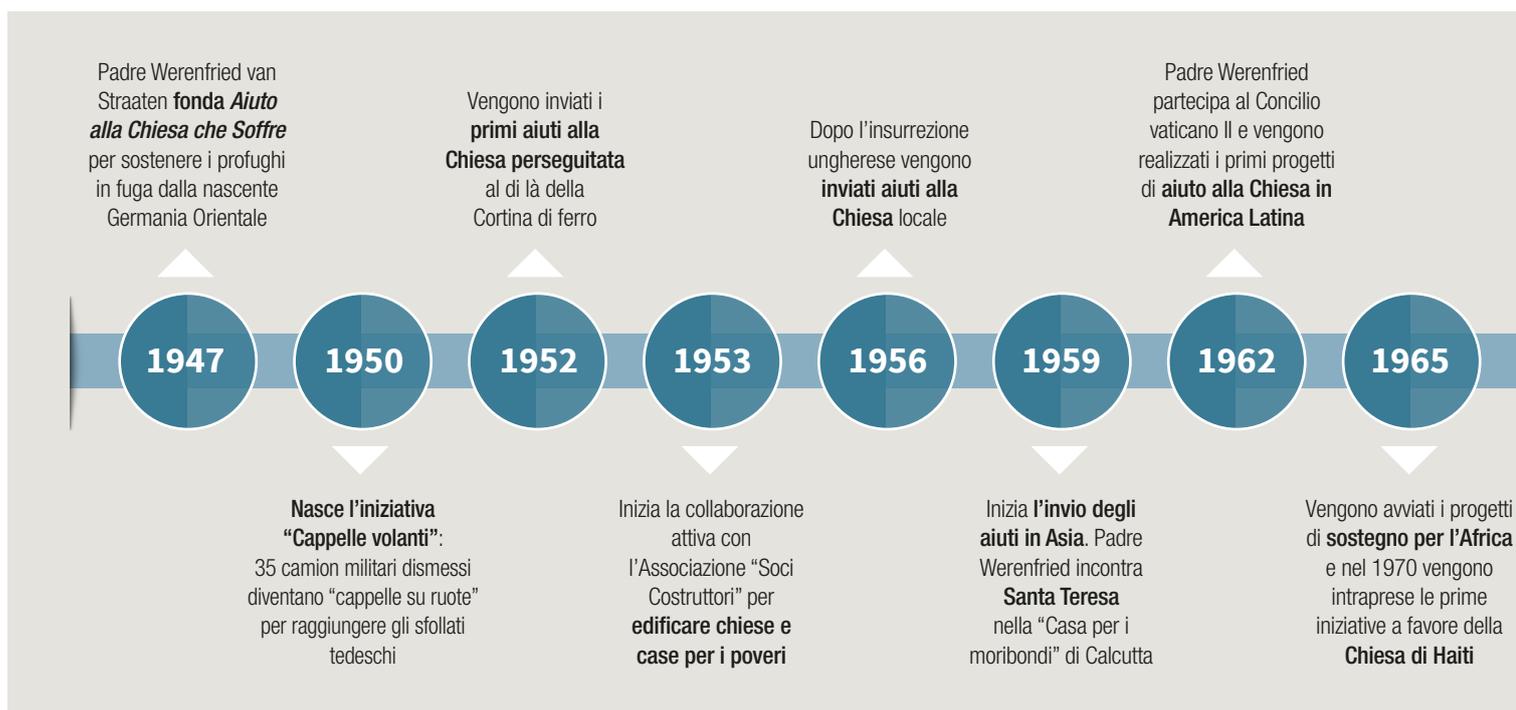
Buona lettura!

Massimiliano Tubani
Direttore di ACS Italia



1961 – Calcutta, India
Padre Werenfried e Santa Teresa di Calcutta
nella “Casa per i moribondi”

ACS, una lunga storia di amore per il prossimo





1965 – Bukavu, Zaire (oggi Rep. Dem. del Congo)
Padre Werenfried avvia
la prima campagna di aiuti all’Africa

Si dà l'avvio al progetto
“**Bibbia del Fanciullo**”.
Il testo viene tradotto in
191 lingue e dialetti. Finora
sono oltre 51 milioni le
copie stampate e diffuse

ACS viene **elevata**
a “**Fondazione di**
diritto pontificio” da
Papa Benedetto XVI.
Aumentano gli aiuti alle
comunità cristiane in Siria

Viene avviata l’iniziativa
mondiale di **illuminazione di**
rosso di luoghi di culto, edifici
istituzionali e monumenti per
denunciare le violazioni della
libertà religiosa

Inviati **aiuti di emergenza**
alla comunità cristiana
in Terra Santa, duramente
provata dalla guerra nella
Striscia di Gaza

1979

1989

2011

2014

2016

2020

2023

2024

Dopo il crollo del Muro di
Berlino, iniziano gli aiuti
per la ricostruzione e la
nuova evangelizzazione
nei Paesi dell'ex blocco
comunista

Su richiesta di Papa
Francesco ACS rafforza
l'impegno e intensifica gli
aiuti a sostegno delle
comunità cristiane oppresse
del Medio Oriente

Viene avviato il **sostegno alle**
comunità cristiane più colpite
dalla pandemia **da Covid-19**,
inoltre vengono inviati **soccorsi**
in Libano dopo l'esplosione nel
porto di Beirut

Continuano gli **aiuti**
umanitari all'Ucraina
dilanata dalla guerra.
Vengono soccorsi migliaia
di sfollati per assicurare loro
generi di prima necessità



Libano - Gli alunni di una delle quattro scuole dei Padri Basiliani del Santissimo Salvatore. Nel 2024 gli aiuti di ACS hanno consentito la prosecuzione dell'insegnamento a oltre 400 bambini, nonostante la gravissima crisi economica nel Paese

Al servizio della Chiesa che soffre

La nostra missione

Serviamo la Chiesa nella sua opera di evangelizzazione, dando priorità alle comunità più bisognose, discriminate o perseguitate. *Aiuto alla Chiesa che Soffre* informa sulla realtà vissuta dai nostri fratelli e sorelle in molti Paesi del mondo, promuovendo la preghiera e la carità per garantire loro aiuti concreti.

La nostra visione

La nostra azione si basa sul Magistero e sulla Tradizione della Chiesa, con lo sguardo rivolto ai problemi attuali.

I nostri valori

Spirito di servizio, impegno, fiducia nella Provvidenza, visione profetica, comunicazione con tutti i carismi della Chiesa, umiltà e integrità in tutte le nostre azioni. Trasparenza, fiducia, professionalità, responsabilità, efficacia ed efficienza nella gestione. Fraternità spirituale tra tutti i membri della famiglia di *Aiuto alla Chiesa che Soffre*.



Repubblica Democratica del Congo - I collaboratori pastorali della diocesi di Lisala che nel 2024 ha ricevuto aiuti per la realizzazione di varie iniziative e per la formazione dei 63 seminaristi

ACS, un marchio internazionale

Aid to the Church in Need (ACN)

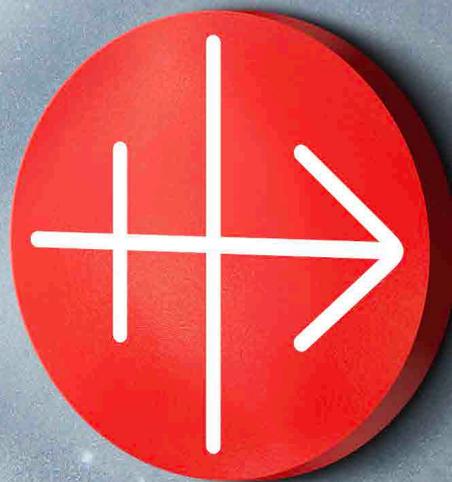
Aid to the Church in Need è la denominazione internazionale della Fondazione. Quest'ultima si articola in un **Segretariato internazionale con sede in Germania e in 23 Segretariati presenti in altrettante nazioni, tra cui l'Italia**. La Fondazione è posta sotto la giurisdizione della Santa Sede attraverso l'autorità competente, ovvero il Dicastero per il Clero.

ACS Italia sotto il profilo del diritto civile italiano è una persona giuridica privata, mentre sotto il profilo del diritto canonico è la Sezione italiana della Fondazione.

Molto più che un simbolo

Il logo di ACS rappresenta **il mondo diviso in due** e raffigura il conflitto fra persecuzione e miseria, da un lato, e giustizia, pace e libertà, dall'altro lato. **La Croce, simbolo della Chiesa, diventa una freccia che supera il muro di tenebre grazie all'opera evangelizzatrice.**

Dal 1947, le "frontiere" della sofferenza dei cristiani si sono estese raggiungendo quelle di molti Paesi dell'Asia, dell'Africa, dell'America Latina e del Medio Oriente. Oggi l'Occidente guarda alla **Chiesa bisognosa e perseguitata nel resto del mondo, una Chiesa di martiri e futuri santi** che, con la sua testimonianza di fede autentica, sta contribuendo a rievangelizzare un Occidente ormai lontano da Dio.



ACS Italia Organigramma

Presidente | Sandra Sarti

Consiglio

- S.E. Mons. Francesco Cavina
- Arturo Celletti
- Stefano Coen
- Donato Pezzuto

Direttore | Massimiliano Tubani

Assistente Ecclesiastico | Padre Martino Serrano

Segreteria

Claudia Rango

Raccolta fondi online e Sito Web

Giuditta Papini

Sede di Milano | Assunzione del nuovo collaboratore in corso

Sede di Siracusa | Loredana Garofalo

Amministrazione

Giuseppe Dolci

Servizio Benefattori

Laura Fioravanti

Referente per Bressanone | Marina Sartor Hoffer

Responsabile esterno

Protezione Dati

Avv. Dora Mantovano

Raccolta fondi

Elvira Zito

Paola Rinaldi Poli

Lorena Serafini

Informarsi sulla Chiesa che soffre

ACS Italia comunica attraverso i canali digitali come il sito web acs-italia.org, i social media con profili su X, Facebook, Instagram, Telegram, YouTube, e dal 2023 anche tramite **WhatsApp al numero 327 116 9835**. Tramite quest'ultimo canale è possibile, in modo agevole, inviare richieste e ricevere informazioni.



acs-italia.org
(11.719 utenti unici)



@acs_italia
(18.240 followers)



AiutoallaChiesacheSoffreItalia
(962 iscritti)



Aiuto.alla.Chiesa.che.Soffre
(282.245 followers)



acs_italia
(3.004 followers)



Aiuto alla Chiesa che Soffre
@ACSItalia (240 iscritti)



Ucraina - Anche nel 2024 sono proseguiti gli aiuti per il sostentamento delle suore, tra cui le 30 religiose che nella diocesi di Odessa-Simferopol assicurano assistenza umanitaria e spirituale alla popolazione duramente provata dalla guerra

Ecco come il vostro aiuto arriva ai cristiani sofferenti

1. La necessità di un progetto d'aiuto nasce in un luogo in cui la Chiesa soffre per la povertà e le persecuzioni. **La diocesi o la comunità religiosa inoltrano il progetto** alla Sede internazionale di ACS a Königstein, in Germania.
2. Il responsabile di Sezione per la regione geografica analizza il progetto e, se necessario, chiede ulteriori informazioni. **Entro tre mesi la Sede internazionale comunica se il progetto è stato accolto o meno.**
3. **La Sede internazionale di ACS informa le Sedi nazionali** sui progetti che possono essere presentati per la raccolta fondi presso i benefattori.
4. **Gli uffici organizzano iniziative** per informare, affinché i benefattori sostengano i progetti.

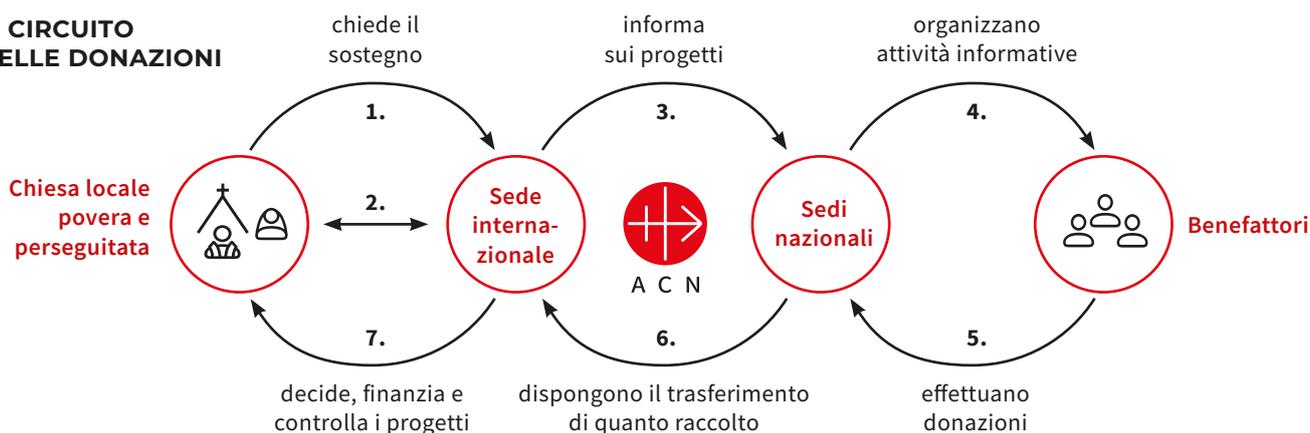
5. **I benefattori** si sentono coinvolti e **inviano** le loro donazioni.
6. **Le Sedi nazionali di ACS trasferiscono le donazioni** alla Sede internazionale.
7. **ACS segue e monitora** l'attuazione dei progetti.

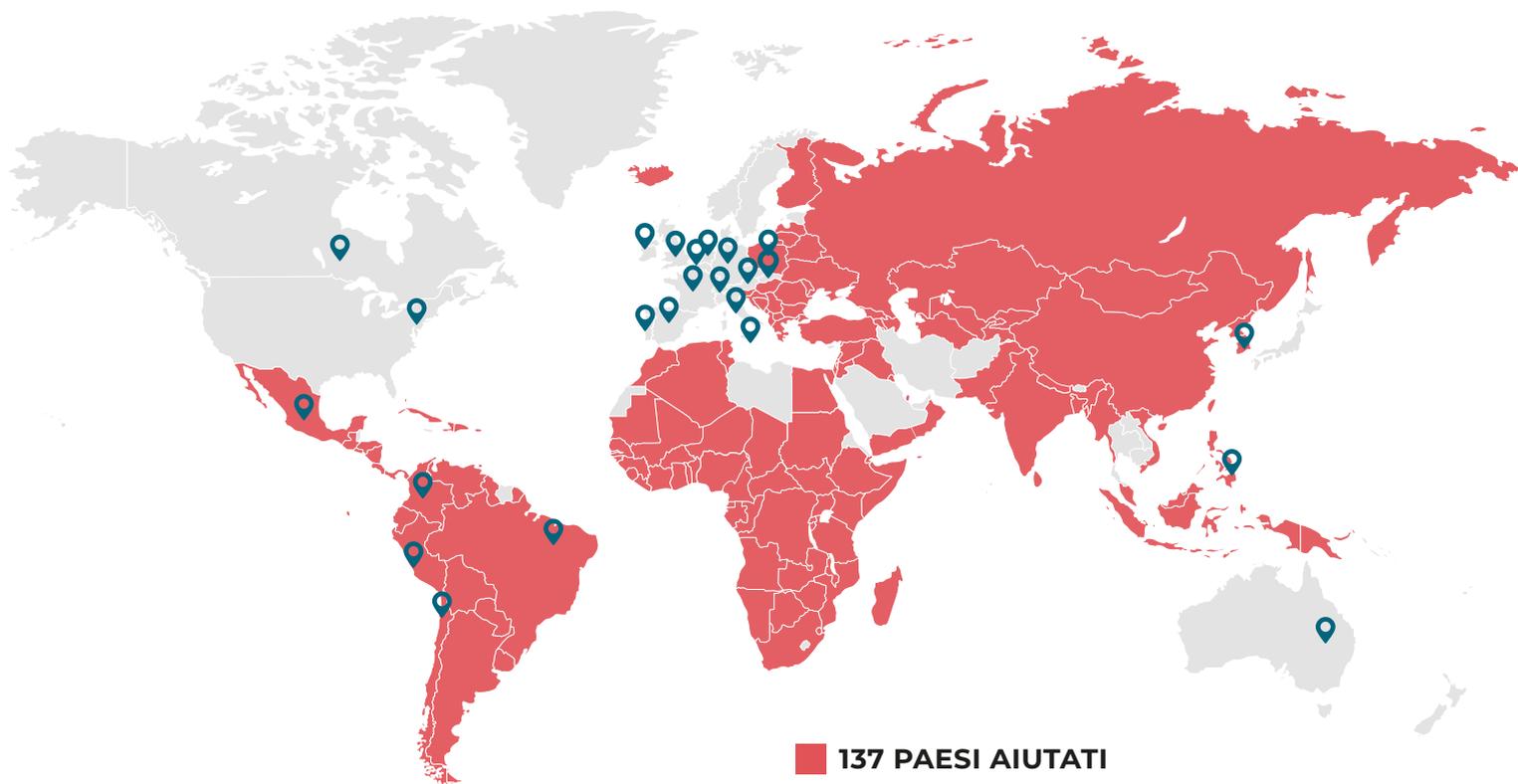
Rigore, professionalità, trasparenza, efficacia ed efficienza sono valori inderogabili nella gestione dei bisogni e degli aiuti forniti ai beneficiari di *Aiuto alla Chiesa che Soffre*.

Abbiamo il **dovere morale di utilizzare le donazioni che riceviamo con la massima cura**, perché stiamo contribuendo ad asciugare le lacrime di Dio stesso che piange sulla terra in coloro che soffrono di più.

Questa responsabilità aumenta quando **siamo consapevoli del nostro dovere di promuovere la comunione ecclesiale e spirituale** tra coloro che soffrono a causa della loro fede in Gesù Cristo e coloro che hanno un cuore compassionevole e generoso.

IL CIRCUITO DELLE DONAZIONI





■ 137 PAESI AIUTATI

📍 24 SEDI NAZIONALI

Australia | Austria | Belgio | Brasile | Canada | Colombia | Cile | Corea del Sud | Filippine | Francia | Germania | Irlanda | Italia | Malta | Messico | Olanda | Polonia | Perù | Portogallo | Regno Unito | Slovacchia | Spagna | Svizzera | Stati Uniti |

Grazie per essere strumento dell'amore di Dio

Presentando questo Rapporto delle attività 2024 per informare sull'utilizzo delle risorse che ci sono state affidate, sentiamo di poterci definire "Pellegrini di speranza", secondo il motto del Giubileo 2025. Nell'anno trascorso, infatti, i benefattori hanno diffuso la luce della speranza, unendosi ai cristiani perseguitati e poveri in un fraterno abbraccio di comunione ecclesiale.

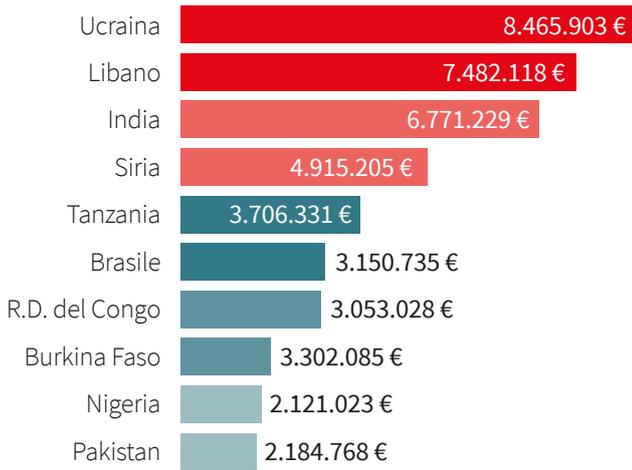
Ancora una volta, la Chiesa in **Africa** ha ricevuto la quota maggiore dei nostri aiuti (30,2%) perché in questo continente è in forte crescita e presenta un alto numero di sacerdoti e vocazioni religiose. Di contro, però, essa soffre non solo per la povertà, ma anche per le azioni terroristiche degli estremisti islamici che si verificano in un numero sempre maggiore di Paesi; basti pensare che

il nostro aiuto al Burkina Faso è triplicato negli ultimi quattro anni.

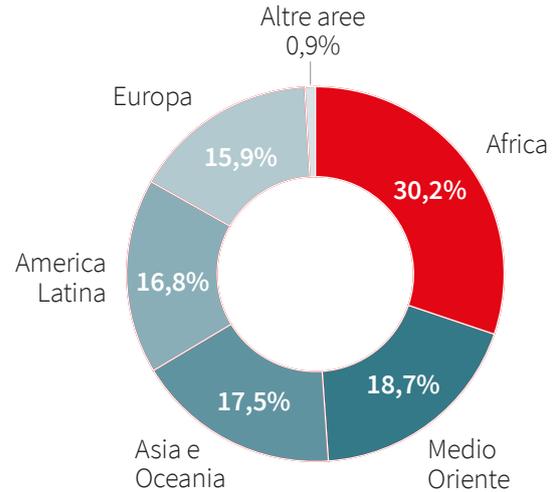
Il sostegno alla Chiesa in **Europa** ha impegnato il 15,9% dei nostri aiuti e, anche nel 2024, l'Ucraina è stato il Paese che ne ha ricevuti di più (8,4 milioni di euro); a partire dall'inizio della guerra, nel febbraio 2022, abbiamo fatto arrivare alle diocesi locali ben 25 milioni di euro destinati ad aiuti di emergenza, assistenza psicologica alla popolazione traumatizzata, sostentamento dei sacerdoti e delle religiose, funzionamento dei seminari.

La Chiesa in **Asia e Oceania** (sostenuta con il 17,8% degli aiuti) si trova di fronte a sfide molto diverse tra loro a seconda della regione (povertà, calamità naturali, mi-

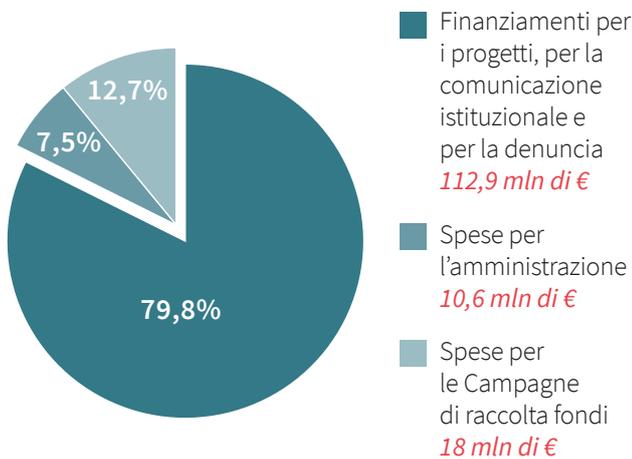
1. I PAESI CHE HANNO RICEVUTO MAGGIORI AIUTI NEL 2024



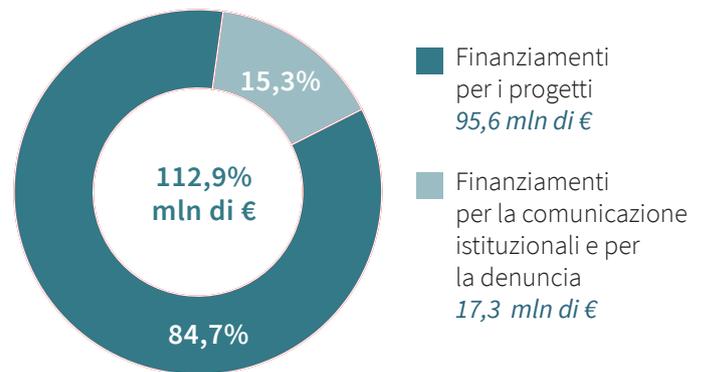
2. DISTRIBUZIONE DEGLI AIUTI PER AREA GEOGRAFICA



3. UTILIZZO DELLE DONAZIONI



4. RIPARTIZIONE DEI FINANZIAMENTI PER I PROGETTI, PER LA COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E PER LA DENUNCIA



grazioni dalle aree rurali, governi autoritari). Nella maggior parte dei Paesi i cristiani sono una minoranza e in alcuni di essi si registra un aumento della discriminazione e della persecuzione. Per questo motivo, nel 2024 abbiamo aumentato il nostro sostegno alla Chiesa in Myanmar, Pakistan e Vietnam.

In **Medio Oriente** (sostenuto con il 18,7% degli aiuti) ci siamo concentrati sulla Terra Santa e, in particolare, sulla Striscia di Gaza, dove abbiamo fornito ingenti aiuti di emergenza alle famiglie cristiane attraverso l'unica parrocchia esistente in quel territorio. Non abbiamo però dimenticato né la Siria, dove la situazione della minoranza cristiana risente tuttora delle conseguenze della guerra e dell'emarginazione sociale, né il Libano, dove la

gravissima crisi economica non accenna a migliorare e colpisce pesantemente anche le scuole cattoliche.

In **America Latina** (sostenuta con il 16,8% degli aiuti) abbiamo aiutato la Chiesa a far fronte a crescenti sfide: l'estrema povertà delle aree rurali, i flussi migratori verso le città, i regimi autoritari che ostacolano o impediscono il lavoro pastorale della Chiesa. Per quella in Nicaragua la situazione è particolarmente critica, ma è molto difficile anche in Venezuela e a Cuba, Paesi per i quali il nostro aiuto non è mancato.

I progetti relativi ad **altre aree** ai quali è stato destinato lo 0,9% dei nostri aiuti, sono quelli di cui la Chiesa ha beneficiato in più continenti.



Grazie a ciascuno di voi

358.195

benefattori

in tutto il mondo

139,3

milioni di euro*

di entrate da donazioni
e lasciti

5.335

progetti

realizzati

1.224

diocesi aiutate

in 137 Paesi

* Dato certificato da PriceWaterhouseCoopers

Nel 2024 sono stati **358.195 i benefattori** di tutto il mondo che hanno spalancato il loro cuore alle necessità dei fratelli poveri, oppressi e perseguitati per la fede in Cristo. Le donazioni ci hanno consentito di realizzare **5.335 progetti in 1.224 diocesi di 137 Paesi**, un traguardo straordinario raggiunto grazie alla compassionevole carità di ogni singolo **donatore**. Le **entrate** da donazioni e lasciti sono

state pari a **139,3 milioni di euro** che, sommate a 2,2 milioni di euro di riserve degli anni precedenti, hanno consentito di finanziare attività per un totale di 141,5 milioni di euro. Il 79,8% è stato destinato alla realizzazione dei progetti, alla comunicazione istituzionale e alla denuncia; le spese per l'amministrazione sono state pari al 7,5% e quelle per le campagne di raccolte fondi al 12,7%.

I lasciti, una risorsa fondamentale per la Chiesa che soffre

Anche nel 2024 i lasciti sono stati una parte significativa delle donazioni da tutto il mondo per sostenere la Chiesa che soffre (30,2 milioni di euro). Nella preghiera, insieme ai nostri fratelli e sorelle che soffrono, ricordiamo con gratitudine anche i nostri benefattori defunti che hanno voluto perpetuare il loro aiuto con un lascito testamentario. Attraverso questo strumento si crea un legame che va oltre il tempo e lo spazio e si aiutano i cristiani perseguitati e poveri anche dopo la vita terrena.

Inquadra il QR Code
per scaricare la brochure





1. DISTRIBUZIONE DEGLI AIUTI PER BENEFICIARI



* Progetti di cui beneficiano contemporaneamente sacerdoti, suore e laici

2. DISTRIBUZIONE DEGLI AIUTI PER SETTORI DI INTERVENTO





Costruzione, ricostruzione e manutenzione di edifici religiosi

I progetti di edilizia religiosa sono stati 755 e hanno riguardato chiese, cappelle, conventi, seminari, case parrocchiali e centri pastorali. Considerati i costi di questo tipo di interventi, essi hanno rappresentato la quota maggiore (23,6%) delle spese totali sostenute per realizzare le iniziative di aiuto.



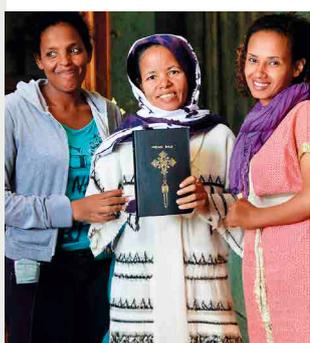
1.836.591 Messe celebrate secondo le intenzioni dei benefattori

I sacerdoti nelle regioni più povere del mondo non possono essere sostenuti dalle comunità dei fedeli e le offerte per la celebrazione di Messe che ricevono dai benefattori di ACS sono, in molti casi, il loro unico mezzo di sussistenza. Lo scorso anno 42.252 sacerdoti bisognosi hanno celebrato 1.836.591 Messe secondo le intenzioni dei nostri donatori. Di questo aiuto hanno beneficiato 15.173 sacerdoti in Africa, 11.619 in Asia, 8.201 in America Latina, 5.812 in Europa orientale, 1.291 in Medio Oriente e 156 in Oceania. Nel 2024, in ogni parte del mondo, ogni 17 secondi è stata celebrata una Messa secondo le intenzioni dei benefattori di *Aiuto alla Chiesa che Soffre*.



Formazione di seminaristi, sacerdoti e suore

La formazione teologica di seminaristi e novizie, i ritiri spirituali e la formazione permanente per sacerdoti e religiose dove c'è povertà, guerra o persecuzione, sono da sempre una priorità di ACS. Nel 2024, in tutto il mondo, un futuro sacerdote su 11 ha ricevuto sostegno alla formazione dai benefattori di ACS. La maggior parte dei seminaristi (5.305) studia in Africa, 1.824 in America Latina, 1.752 in Asia e 1.080 nell'Europa orientale, di cui oltre 700 in Ucraina. I progetti per la formazione di nuovi sacerdoti sono stati 632.



Formazione alla fede dei laici

Nel 2024 abbiamo finanziato 805 progetti per la formazione dei laici che, soprattutto nei Paesi in cui vi è carenza di sacerdoti, contribuiscono in maniera fondamentale all'evangelizzazione e alla salvaguardia della fede. Attraverso una solida formazione dottrinale e teologica di base, uomini e donne sono così in grado di trasmettere la fede e preparare i credenti a ricevere i sacramenti.





Aiuti di emergenza ai profughi cristiani

Questo tipo di aiuti è profondamente radicato nella storia di ACS, che nacque nel secondo dopoguerra proprio per garantirli alle migliaia di cattolici che fuggivano dalla nascente Germania orientale. Tuttora, in molte parti del mondo, sosteniamo anche attraverso questi progetti i cristiani perseguitati a causa della loro fede, i quali sono spesso costretti a vivere sfollati nel proprio Paese o in quelli vicini. Questi aiuti di emergenza (190 progetti nel 2024), vengono sempre distribuiti attraverso le diocesi locali, e sono assicurati anche in caso di calamità naturali (terremoti, inondazioni).



Mezzi di trasporto per la pastorale

Richieste di assistenza per l'acquisto di veicoli sono giunte da tutti i continenti e, rispondendo positivamente, abbiamo consentito a sacerdoti, suore e catechisti di raggiungere le comunità dei fedeli disperse in territori vasti o remoti. Nel 2024 abbiamo sostenuto l'acquisto di 474 autovetture, 264 motociclette, 388 biciclette, 11 imbarcazioni, tre pulmini e un camion.



Sostegno alle religiose

Le suore presenti nei Paesi poveri o in guerra sono in prima linea per aiutare la popolazione, svolgendo il loro servizio in condizioni molto difficili e, non raramente, rischiando la vita. Nel 2024, con aiuti per la sussistenza, ACS ne ha sostenute 6.030. Abbiamo finanziato anche la formazione delle novizie, la costruzione e manutenzione di conventi e i ritiri spirituali. Le suore desiderano sempre contribuire al proprio mantenimento, e per questo abbiamo sostenuto anche l'acquisto di macchine da cucire (con cui realizzano paramenti religiosi) e di macchine per la produzione di ostie. In totale, i progetti per le suore sono stati 867, la maggior parte dei quali in Africa (298) e in Asia (282). In Europa orientale sono stati 106, realizzati, in particolare, in Ucraina e Polonia.



Libri religiosi e sostegno ai mass media cattolici

«Andate in tutto il mondo e proclamate il Vangelo a ogni creatura», disse Gesù, e ACS realizza questo mandato anche rispondendo positivamente alle richieste – provenienti dalle diocesi locali – di ricevere bibbie, sussidi di preghiera e materiale catechistico per la formazione di ragazzi e adulti. Nel 2024 i progetti di questo tipo sono stati 106; i testi religiosi donati sono stati 844.200. Un aiuto all'evangelizzazione è anche quello assicurato dai mass media cattolici, che sono stati sostenuti con progetti di creazione e mantenimento di emittenti radio e stazioni televisive.





Africa – Nigeria

Le violenze contro la popolazione cristiana perpetrate dagli estremisti islamici delle fazioni di Boko Haram e dai pastori Fulani radicalizzati, sono proseguite anche nel 2024, prendendo di mira anche i sacerdoti, perché sono i primi e spesso gli unici soccorritori della popolazione sofferente. Abbiamo finanziato 110 progetti, anche per sostenere la formazione specifica del personale religioso, affinché possa fornire un aiuto competente alle persone traumatizzate dalla violenza. Nelle aree in cui la situazione è migliorata, abbiamo aiutato la Chiesa a ricostruire gli edifici distrutti dagli attacchi; inoltre non è mancato il nostro aiuto alla formazione degli aspiranti sacerdoti che, nei numerosi seminari del Paese, studiano per servire il popolo di Dio.



Asia – Pakistan

Nonostante i cristiani rappresentino appena il 2% della popolazione, la Chiesa registra uno sviluppo assai dinamico e la partecipazione alla vita parrocchiale è alta, anche da parte dei giovani. Oltre a sacerdoti e suore, anche i catechisti sono indispensabili nella formazione alla fede dei bambini e degli adulti, e per questo tra i 132 progetti finanziati nel 2024, molti sono stati dedicati a loro. Per i sacerdoti ACS ha contribuito alle spese per l'organizzazione e la partecipazione a ritiri spirituali, per far sì che abbiano le energie interiori per guidare e sostenere le comunità dei fedeli messe a dura prova dalla schiacciante maggioranza musulmana.



Terra Santa

Nel 2024 è proseguito l'aiuto ai cristiani a Gaza, centinaia dei quali rifugiati e assistiti nella locale e unica parrocchia della Sacra Famiglia che, per quanto possibile, ha distribuito acqua potabile, cibo e medicine. Le conseguenze della guerra scatenata dal brutale attacco di Hamas dell'ottobre 2023 si sono fatte sentire in tutta la Terra Santa dove, anche a causa della inevitabile interruzione dei pellegrinaggi, il tasso di disoccupazione dei cristiani ha subito un fortissimo aumento. I 48 progetti finanziati hanno contribuito a sostenere iniziative pastorali finalizzate a rafforzare l'identità cristiana.



Europa - Ucraina

Nel 2024 il nostro aiuto alla Chiesa ucraina è stato molto rilevante, ed è stato realizzato finanziando 312 progetti. In molti luoghi sono state distrutte le infrastrutture per l'approvvigionamento energetico e per questo abbiamo sostenuto anche l'acquisto di generatori. Oltre ad aver sostenuto la popolazione, abbiamo fatto fronte alle necessità di sacerdoti e suore, finanziando anche la realizzazione di esercizi spirituali e ritiri grazie ai quali si sono rafforzati spiritualmente. Abbiamo proseguito il nostro aiuto ai seminari, sostenendo gli studi di tutti i 768 aspiranti sacerdoti, e quello alle parrocchie, che hanno organizzato campi estivi per bambini e ragazzi traumatizzati dal conflitto.



America Latina – Haiti

Anche nel 2024 la popolazione ha sofferto l'aggravarsi della crisi sociale, economica e politica e, nonostante l'aumento dell'insicurezza e della violenza, siamo riusciti a finanziare 76 progetti sostenendo l'azione della Chiesa, anch'essa in grave difficoltà economica. Di numerose iniziative hanno beneficiato le suore che prestano la propria opera occupandosi dei poveri e dei bambini con handicap fisici o mentali abbandonati dalle famiglie. Le suore garantiscono assistenza anche ai malati, andando di casa in casa per distribuire cibo e farmaci reperiti nonostante le numerose difficoltà.

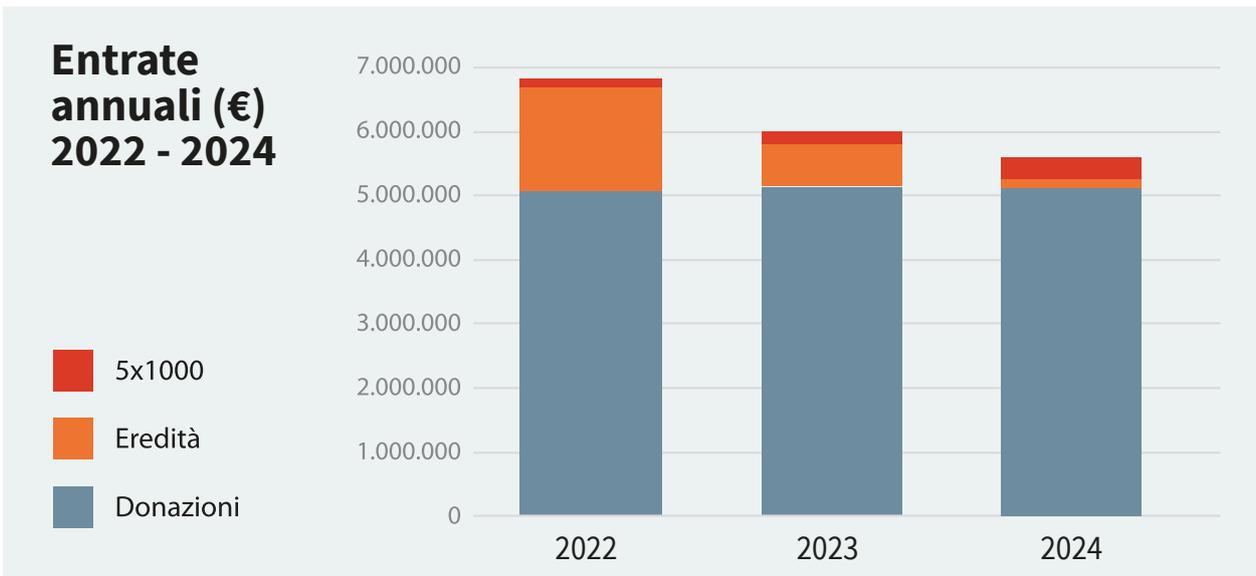


Africa - Mozambico

Nel 2024, la provincia settentrionale di Cabo Delgado è stata teatro di violenti attacchi mirati contro le comunità cristiane, perpetrati da estremisti islamici. Queste aggressioni hanno costretto decine di migliaia di persone ad abbandonare i propri villaggi in cerca di salvezza. ACS è intervenuta offrendo aiuti di emergenza, distribuiti attraverso le parrocchie locali, grazie alle quali gli sfollati sono stati accolti e protetti. ACS ha finanziato 57 progetti, sostenendo non solo l'assistenza umanitaria, ma anche il lavoro pastorale della Chiesa: dalla formazione di seminaristi e novizie, alla fornitura di veicoli per permettere a sacerdoti e suore di raggiungere regolarmente le comunità più isolate. Per quelle situate nelle aree più remote, sono stati inoltre promossi programmi radiofonici religiosi, uno strumento prezioso per alimentare la fede cristiana anche dove la presenza fisica della Chiesa è ostacolata.



Brasile - Il ringraziamento delle monache del Carmelo di Nostra Signora del Sorriso e Santa Teresina a Parnamirim (diocesi di Natal) per gli aiuti ricevuti per il loro sostentamento.



Il cuore generoso dell'Italia che crede

Nel 2024, **16.107 benefattori italiani**, con un gesto di fede e amore, **hanno donato 5.551.023,60 euro** per sostenere i cristiani che soffrono nel mondo. Sono doni che parlano di speranza, di fiducia, di un legame profondo che unisce chi dona e chi riceve, anche senza conoscersi. Tra queste offerte, **378.603,16 euro** sono arrivati attraverso **lasciti testamentari**: un atto di carità che attraversa le generazioni, un ponte tra la vita e l'eternità. Sempre più persone scelgono di donare con **addebito periodico in conto corrente**: nel 2024 abbiamo ricevuto

124.350,00 euro. Questo aiuto, fedele e costante, ci permette di pianificare meglio gli interventi.

Il frutto della vostra carità

Grazie a voi, nel 2024 **ACS Italia ha finanziato 166 progetti in decine di Paesi**. Molti donatori hanno scelto di affidarsi alla nostra selezione dei progetti, donando 2.080.958,00 euro senza indicare una destinazione specifica. È un gesto di fiducia che ci commuove e ci responsabilizza: questi fondi vengono destinati alle urgenze più gravi, là dove la sofferenza è più acuta.

Quando la carità si fa concreta

La risposta alle Campagne



Alcuni frutti della vostra generosità

Il dono più prezioso: la Messa

La fede dei nostri benefattori si è manifestata in modo speciale nelle offerte per la celebrazione delle Messe: 1.674.718,69 euro donati per sostenere sacerdoti poveri o perseguitati, e per affidare ogni intenzione al Padre providente.

Appelli speciali per Terra Santa e Siria

Abbiamo raccolto 452.820,00 euro con una mobilitazione per sostenere i cristiani colpiti da guerra e persecuzione in due delle aree più problematiche del Medio Oriente. I fondi sono stati destinati ad aiuti di emergenza e pastorali.

Campagna natalizia 2024

Fino al 31 dicembre la raccolta è stata di 219.825,00 euro impiegati per l'istruzione dei bambini cristiani in Burkina Faso, per l'acquisto di cibo e farmaci per i cristiani in Libano e Siria, e per indumenti per i bambini siriani. Un'ondata di solidarietà che ha portato calore e speranza nel cuore dell'inverno.



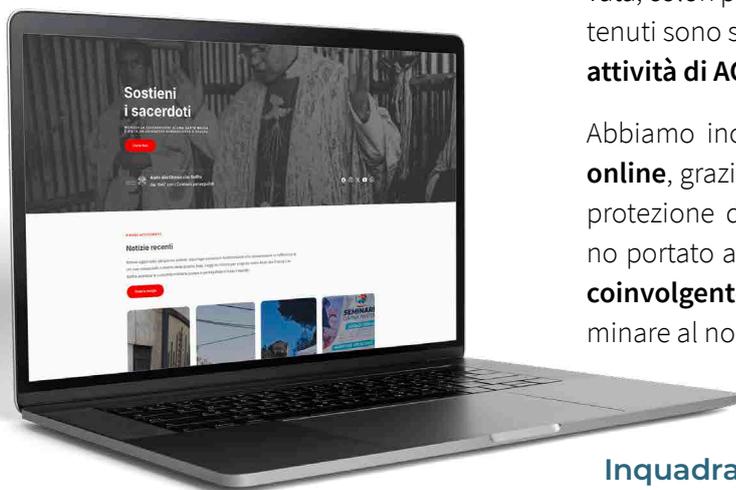
Il contributo del 5x1000 dell'IRPEF

Nel 2024 abbiamo ricevuto 110.825,00 euro attraverso il 5x1000 donatoci nel 2023 e, come tutte le altre offerte, è stato impiegato in iniziative per sostenere la Chiesa che soffre.

Per donare anche in questa forma basta **inserire il codice fiscale di Aiuto alla Chiesa che Soffre Onlus, 80241110586**, e firmare nello spazio "Sostegno degli Enti del Terzo Settore..." del modello 730 per la dichiarazione dei redditi. **Anche coloro che non sono tenuti a presentare la dichiarazione possono destinare il 5x1000** consegnando a una banca o a un ufficio postale l'apposita scheda allegata alla Certificazione Unica (CU). Tale scheda, sempre compilata con il codice fiscale di ACS (80241110586), dovrà essere consegnata in busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto "Scelta per la destinazione del 5 per mille dell'IRPEF", con indicazione di nome, cognome e codice fiscale del contribuente.



Comunicare meglio per aiutare di più



Nel 2024, la comunicazione di ACS ha compiuto un salto di qualità, con l'obiettivo di essere ancora più vicina a chi ci sostiene e più efficace nel raccontare il nostro operato. **La nostra newsletter ha raggiunto oltre 34.200 iscritti**, diventando uno strumento fondamentale per diffondere notizie, aggiornamenti e i nostri progetti.

Un passo decisivo è stato il **rinnovo del sito web, online da ottobre 2024**, con una nuova struttura pensata per migliorare l'esperienza da smartphone, una grafica rinnovata, colori più armoniosi e font più moderni e leggibili. I contenuti sono stati riorganizzati per **dare maggiore risalto alle attività di ACS**, ai progetti di aiuto e alle notizie dal mondo.

Abbiamo inoltre reso più semplice e sicura la **donazione online**, grazie all'introduzione di **PayPal** e a nuovi sistemi di protezione dei pagamenti. Tutti questi miglioramenti hanno portato a **una comunicazione più accessibile, chiara e coinvolgente**, rafforzando il legame con chi sceglie di camminare al nostro fianco.

Inquadra il QR code per scoprire il nuovo sito e iscriverti alla newsletter: restiamo in contatto per dare speranza ai cristiani perseguitati.





20 novembre 2024 - Nell'ambito delle 39 illuminazioni organizzate per la Red Week (Settimana Rossa), anche la cupola della chiesa di San Gaudenzio di Novara si è vestita di rosso per ricordare i martiri della fede

Un anno ricco di iniziative

Nel corso del 2024, abbiamo continuato a farci voce dei cristiani discriminati e perseguitati nel mondo. **Oltre 100 eventi**, tra testimonianze, giornate di sensibilizzazione, incontri di preghiera, conferenze, mostre itineranti, concerti e illuminazioni simboliche di edifici di culto e istituzionali, hanno attraversato l'Italia, toccando cuori e coscienze.

La Presidente, Sandra Sarti, ha parlato di libertà religiosa negata in **conferenze tenutesi in diverse diocesi**, da Milano a Roma, da Trivento ad Agrigento, mentre sacerdoti provenienti da Paesi segnati dalla violenza e dall'intolleranza – Burkina Faso, Egitto, Nigeria, Pakistan, Ucraina – hanno condiviso le loro esperienze in giornate di testimonianza e solidarietà che hanno lasciato un segno profondo.

A Bressanone, ogni primo venerdì del mese, un gruppo di amici della Fondazione si è unito online per recitare il Rosario e ascoltare testimonianze di laici e consacrati provenienti da Paesi a rischio.

Due concerti di beneficenza, a Belluno e Milano, hanno unito musica, solidarietà e preghiera, con la partecipazione di realtà ecclesiali e culturali e la toccante testimonianza di Mons. Felix Shabi, vescovo iracheno, la cui presenza ha animato incontri a Monza, Como, Bologna, Piacenza e Genova. A Firenze, l'esposizione dell'icona della Vergine Addolorata, consolatrice dei

siriani, ha rinnovato l'attenzione nei confronti del Paese mediorientale.

In Abruzzo, Campania, Puglia e Sicilia, la *peregrinatio* della statua della Madonna di Batnaya, violata dall'ISIS, e l'esposizione di oggetti sacri, anch'essi profanati dai jihadisti, hanno dato testimonianza silenziosa di una fede che resiste nonostante la violenza.

Nella **Red Week**, o Settimana Rossa, abbiamo **illuminato di questo simbolico colore**, chiese, cupole, campanili ed edifici istituzionali in tutta Italia. Celebrazioni eucaristiche, momenti di preghiera e riflessione hanno unito comunità intere del territorio nazionale, come accaduto a Milano, dove in piazza della Scala si è recitato il Rosario per i cristiani perseguitati. Dal Piemonte alla Sicilia, **39 edifici di culto** e 14 comuni hanno aderito all'iniziativa.

Infine, le **Sentinelle della preghiera** hanno continuato a intercedere, con gruppi sempre più numerosi che si sono uniti nell'orazione, consolidando questa preziosa rete di solidarietà.

Anche nel 2024, *Aiuto alla Chiesa che Soffre* è stata presenza viva accanto a chi soffre per la propria fede. Con gratitudine verso tutti coloro che ci sostengono, guardiamo al futuro con speranza, pronti a continuare il nostro cammino di testimonianza, preghiera e solidarietà.

Oltre 300 milioni di cristiani vivono oggi in terre di persecuzione

In molte regioni del mondo, credere in Cristo significa affrontare minacce, violenze, esclusione. Uomini, donne, bambini, sacerdoti e religiose vengono colpiti con ferocia, solo perché portano nel cuore il nome di Gesù.

Eppure, in mezzo a tanto dolore, la fede non si spegne. I loro Vescovi ci affidano una richiesta che nasce dal cuore: **“Pregate per noi.”**

Aiuto alla Chiesa che Soffre accoglie questo appello con amore e responsabilità.

Desideriamo rafforzare il legame spirituale che ci unisce a questi fratelli e sorelle nella fede, coinvolgendo la comunità cristiana del nostro Paese in una rete di preghiera viva, costante, ardente.

Numerosi parroci, comunità e gruppi di preghiera hanno già risposto con generosità: offrendo Sante Messe, recitando Rosari, adorando il Santissimo Sacramento per i cristiani perseguitati e per la conversione di chi li opprime.

Ogni mese condivideremo brevi aggiornamenti dai luoghi dove la fede è più minacciata, insieme a testi di meditazione da diffondere tra le comunità oranti.

Unisciti anche tu.

Perché la nostra preghiera può diventare **luce nel buio, forza nella prova, speranza nella persecuzione.**

Sentinelle della preghiera e della solidarietà per i cristiani perseguitati

- Unisciti a uno dei gruppi presenti nel tuo territorio scrivendo ad acs@acs-italia.org
- Contattaci al numero 06.69893911 oppure 0931.412277 per coinvolgere anche la tua parrocchia o il tuo gruppo di preghiera

ABRUZZO

Avezzano (Aq)
Apostole del Sacro Cuore di Gesù

Celano (Aq)
Don Gabriele Guerra
Parrocchia Sacro Cuore
Parrocchia Regina della Pace

CALABRIA

Acri (Cs)
Don Davide Iuele
Parrocchia S. Domenico

Dasà (Vv)
Don Franco Fragalà
Parrocchia S. Maria delle Grazie

Filadelfia (Vv)
Don Giovanni Primerano
Parrocchia S. Barbara

Locri (Cs)
Don Giuseppe Alfano
Delegato per la Diocesi di Locri

Mileto (Vv)
Don Salvatore Cugliari
Parrocchia SS. Trinità e S. Benedetto

S. Domenico Talao (Cs)
Don Miguel Angel Arenas
Parrocchia S. Giuseppe

S. Maria del Cedro (Cs)
Don Gaetano De Fino
Parrocchia Nostra Signora del Cedro

CAMPANIA

Agerola (Na)
Don Giuseppe Milo
Parrocchia S. Pietro Apostolo

Atripalda (Av)
Don Luca Monti
Parrocchia S. Ippolisto Martire

Castellammare di Stabia (Na)
Padre Federico Rubino
Santuario S. Maria di Pozzano

Monte Cicerale e Cicerale (Sa)
Don Orlando Viggianiello
Parrocchia S. Nicola e S. Giorgio

Ottaviano (Na)
Don Raffaele Rianna
Parrocchia S. Gennarello

Perito (Sa)
Don Marco Torraca
Parrocchia S. Nicola di Bari

Pimonte (Na)
Don Antonio Lazzazzara
Parrocchia S. Michele Arcangelo

Pompei (Na)
Don Sebastiano Bifulco
Parrocchia Immacolata Concezione

Prignano Cilento (Sa)
Don Orlando Viggianiello
Parrocchia S. Nicola

EMILIA ROMAGNA

Bologna
Gianluigi Pagani

Ferrara
Roberto Alberti
Delegato per la Diocesi di Ferrara

Parma
Francesco Mineo
Delegato per la Diocesi di Parma



LAZIO

Formia (Lt)
Don Gennaro Petrucci
Parrocchia S. Luca Evangelista

Roma
Don Pasquale Albisinni
Parrocchia SS. Antonio e Annibale Maria

Don Manrico Accoto
Parrocchia S. Giulia Billiart

Don Carlo Purgatorio
Parrocchia S. Emerenziana

Don Danilo Spagnoletti
Parrocchia S. Angela Merici

LIGURIA

Savona
Carmelitane Scalze
Monastero Santa Teresa

LOMBARDIA

Legnano (Mi)
Maria Teresa Padoan

MARCHE

Santa Vittoria in Matenano (Fm)
Don Alessandro Bartolini
Parrocchia S. Vittoria

MOLISE

Civitanova del Sannio (Is)
Don Pietro Paolo Monaco
Delegato per la Diocesi di Trivento

PIEMONTE

Busca (Cn)
Brunella Rosano

Novara
Diego Donna

PUGLIA

Andria (Bt)
Don Mario Porro
Delegato per la Diocesi di Andria

Brindisi
Don Marco Candeloro
Parrocchia SS. Resurrezione

Ceglie Messapica (Br)
Don Lorenzo Elia
Parrocchia S. Rocco

Foggia
Don Paolo De Luca
Delegato per la Diocesi di Foggia

Latiano (Br)
Don Salvatore Rubino
Parrocchia S. Maria della Neve

Putignano (Ba)
Diacono Franco Campanella
Delegato per la Diocesi di Putignano

Villacastelli (Br)
Don Antonio Andriulo
Parrocchia S. Vincenzo de' Paoli

SARDEGNA

Sassari
Monsignor Costantino Poddighe
Parrocchia S. Pio X

SICILIA

Alì Terme (Me)
Don Vincenzo Darrigo
Parrocchia S. Rocco

Bolognetta (Pa)
Don Antonino Cannizzaro
Parrocchia Maria SS. del Carmelo

Canicattini Bagni (Sr)
Carmelitane Scalze
Monastero Madre di Dio
e S. Teresa di Gesù Bambino

Curcuraci (Me)
Don Pino Gentile
Parrocchia S. Maria dei Bianchi

Erice (Tp)
Don Piero Messana
Chiesa Madre

Ispica (Rg)
Don Manlio Savarino
Basilica SS. Annunziata

Marina di Ragusa (Rg)
Don Riccardo Bocchieri
Parrocchia Maria SS. di Portosalvo

Nicosia (En)
Don Orazio Macchione
Delegato per la Diocesi di Nicosia

Patti (Me)
Don Giuseppe Di Martino
Parrocchia Sacro Cuore di Gesù

Priolo Gargallo (Sr)
Don Pietro Barracco
Parrocchia Angelo Custode

Ragusa
Don Santo Vitale
Delegato per la Diocesi di Ragusa
Don Salvatore Vaccaro
Parrocchia SS. Ecce Homo

Scicli (Rg)
Don Davide Lutri
Parrocchia SS. Salvatore

Siculiana (Rg)
Don Giuseppe Carbone
Chiesa Madre

Vittoria (Rg)
Don Ettore Todaro
Parrocchia Sacro Cuore

TOSCANA

Arezzo
Don Edward Szram
Parrocchia S. Maria alle Poggiola

Massa Carrara
Cesare Ciancianaini
c/o Cattedrale S. Pietro e S. Francesco d'Assisi

UMBRIA

Lacugnano (Pg)
Don Lorenzo Marrazzani
Parrocchia S. Cristoforo

Palazzo d'Assisi (Pg)
Padre Jalal Yako
Parrocchia S. Maria delle Grazie

VENETO

Baone (Pd)
Don Tommaso Beltramelli
Parrocchia S. Giustina Vergine e Martire

Padova
Don Raffaele Coccato
Delegato per la Diocesi di Padova



A C N

Aiuto alla Chiesa che Soffre
dal 1947 con i Cristiani perseguitati

Fondazione di diritto pontificio



Aiuto alla Chiesa che Soffre

Piazza San Calisto 16
00153 Roma

Tel. 06 69893911
acs@acs-italia.org

acs-italia.org



+39 327 1169835



Aiuto.alla.Chiesa.che.Soffre



@acs_italia



acs_italia



@ACSitalia



AiutoallaChiesacheSoffreItalia

FONDAZIONE
PONTIFICIA

